

Siamo un collettivo di artisti provenienti da diverse discipline accomunati da una ricerca in ambito sonoro, in rapporto alla propria materia di riferimento e che si sono trovati attorno a questo progetto, su volontà di Emma Tramontana.

Di seguito il curriculum completo di tutti i membri.

Emma Tramontana Attrice, performer, dramaturg per la danza

Emma Tramontana è un'attrice e autrice attiva nell'ambito delle performing arts, del teatro e della danza contemporanea. Porta avanti una ricerca pratica e teorica sul performativo attraversando le arti della scena per congiungere i vari linguaggi che la compongono. Da qualche anno accompagna il lavoro teatrale con quello grafico, ricercando un'integrazione del disegno con le pratiche motorie e performative e approfondisce lo studio della voce e del coro come strumento di integrazione sociale.

Dal 2008 ad oggi studia con artisti del teatro e della danza: Claudio Morganti, Rita Frongia, Maurizio Lupinelli, Leonardo Capuano, Daria De Florian, Elena Bucci, Raffaella Giordano, Danio Manfredini, Stefano Vercelli, Cristina Rizzo, Joao Fiadeiro, Yaara Moses, Nora Chipaumire, Eleonora Danco. Nel 2017 si diploma alla Scuola del Teatro dell'Orologio (Roma) e negli ultimi anni approfondisce lo studio della musica e della voce, studiando pianoforte, canto corale e polifonico, canto jazz e moderno.

Nel 2015 inizia il suo percorso come dramaturg per la danza: segue la creazione dei lavori di Laura Pante, tra questi *CUTE* (Coreographic Collision 7, Venezia) e dal 2016 lavora come dramaturg per Lucia Guarino in *Décalage - cadute di stile* (Young Jazz Festival/Dejà Donnè), *Una Crepa. Nostalgia dell'Oro* (Novara Jazz Festival/Simona Bertozzi Nexus), *Superstite*. Lavora come attrice e performer con Collettivo Jennifer Rosa (Periferico 2016, Modena), Collettivo Strabismi, (Foligno); Compagnia Garbuggino/Ventriglia, Nuovo Teatro delle Commedie di Livorno; Teatro Valdoca, Napoli Teatro Festival 2018, Roxane Bove/Yoan Mudry (Ginevra), Cerbero teatro (Roma). Nel 2019 realizza il suo primo lavoro autoriale in forma di studio *Tentativo Di Stanza* (Fucina Undergorund Festival 2019 (VE)). L'interesse per l'aspetto sonoro e ritmico del teatro la porta a realizzare *Al lupo, performance per corpo, voce e strumenti*, progetto sonoro basato sul racconto "La compagnia dei Lupi" di Angela Carter, con il contrabbassista Giacomo Piermatti e la regia di Elena Griggio (Teatro di Anghiari, 2022). Nel 2021 realizza *Tra il cielo blu e la terra verde*, performance sonora con le musiche originali di Stefano Galli, prodotta da Cooperativa Densa e ZUT! Centro di promozione/formazione/produzione della cultura contemporanea, Foligno (Pg). Come formatrice collabora con il CSC Casa della danza di Bassano del Grappa, l'associazione ParkinZone Onlus di Roma e il Teatro Stabile dell'Umbria come insegnante di "Dance Well - movimento e ricerca per il Parkinson", piattaforma di condivisione di pratiche legate al movimento per la conduzione di classi di danza all'interno di musei e luoghi culturali a gruppi misti per genere, età e abilità fisiche.

Elena Griggio Regista, attrice, guida al canto

Regista, attrice, guida al canto. Laurea specialistica in Filosofia e Scienze Umane presso l'Università Ca'Foscari di Venezia. Inizia la sua formazione teatrale partecipando dal 2006 al 2008 al biennio di propedeutica teatrale a cura della compagnia La Piccionaia | I Carrara - Teatro Stabile diretto da Ketti Grunchi e Yurji Peverè. Fonda la compagnia teatroINfolle nel 2006 nella quale opera ancora oggi come attrice, regista e drammaturga. Nel 2009 partecipa al corso biennale di teatro e voce a cura di Francesco Grigoletto presso il C.T.R. di Venezia, nel quale resterà operativa fino all'incontro con Ilaria Drago, nel 2011. Con lei e Marco Guidi inizia un percorso formativo denominato TSR_Teatro Sensibile di Ricommissione, dove ha modo di studiare con Armando Punzo, Elisa Barucchieri (Res Extensa), Marcello Sambati (poeta e attore teatrale, edito da I

Quaderni del Battello Ebbro), Danio Manfredini, Enrico Bonavera, Carlos Alsina, Michele Monetta e Kaya Anderson. Quest'ultima, tra i fondatori della Roy Hart Theatre, in Francia, la introdurrà al Centre Artistique International Roy Hart di Malérargues dove conferirà il diploma nel 2016, a conclusione di un percorso biennale dedicato allo studio della voce. Dal 2017 fa parte del Research Group, collettivo di insegnanti e performers nato in seno alla Roy Hart Theatre. Nel 2013 viene scelta da Tino Sehgal come performer nell'opera *Yet Untitled*, vincitrice del Leone d'Oro alla Biennale di Venezia quello stesso anno. Sempre nel 2013 incontra Cesare Ronconi e Mariangela Gualtieri, di Teatro Valdoca, diventandone allieva e in seguito attrice, partecipando a diversi studi e happenings. Vince due borse di studio a Londra, una alla RADA per l'anno 2015, prendendo parte al Contemporary Drama Summer School, e una seconda l'anno successivo, alla LAMDA, frequentando il Semester Programme Classical Acting. Nel 2017 entra in produzione con la compagnia Teatro Valdoca, realizzando con altri 11 compagni attori lo spettacolo *GIURAMENTI*. Nello stesso anno diviene guida al canto della Compagnia, affiancando Cesare Ronconi e Lucia Palladino nei seminari che Teatro Valdoca tiene regolarmente in tutta Italia. Da maggio 2018 avvia il progetto teatrale "Outis - Viaggio per Mare", progetto residenziale di scambio pedagogico a esito performativo finale, sul tema del viaggio per mare e nel quale si occupa della regia. Nel settembre dello stesso anno scrive e dirige il film *HAVENS - RIFUGI*, interamente girato su un casone della laguna, a Pellestrina (Venezia). È all'oggi impegnata nella nuova produzione di Teatro Valdoca, come attrice e guida al canto, nell'opera *PINOCCHIO*.

Giacomo Piernatti, musicista

Giacomo Piernatti nasce a Foligno (pg) nel 1986.

Studia contrabbasso con Daniele Roccato e Stefano Scodanibbio.

Fortemente attratto dalla musica contemporanea, si è misurato con il repertorio solistico più significativo del 900 per contrabbasso solo che ha presentato in numerosi festival internazionali come Rassegna di Nuova Musica - Macerata, Artescienza - Roma, Basseurope - Amsterdam, Istituto Italiano di Cultura di Pechino etc.

L'interesse per la contemporaneità lo ha portato a collaborare con importanti compositori di oggi quali Giancarlo Schaiffini, Vinko Globokar, Butch Morris, Gerard Pape, Sofia Guabaidulina, Hans Werner Henze, Fabio Cifariello Ciardi, Filippo Perocco.

Suona nel "Ludus Gravis", unica formazione in ambito europeo costituita da soli contrabbassi con il quale ha partecipato a numerosi festival internazionali come "Musica D'Hoy" di Madrid, "Rassegna di Nuova Musica" di Macerata, "Angelica" di Bologna, "Music of Changes" di Claipeda, "Gaida" di Vilnius, "Imago Dei" di Krems, "La Biennale" di Venezia, "Borealis" di Bergen, "Vinterfestuka" di Narvik, Lux Aeterna di Amburgo, Ad Lucem di Riga etc.

Nel 2013 ha suonato nel "Lucerne Festival Academy" ed è stato diretto, tra gli altri, da Pierre Boulez, Pablo Heras-Casado e David Robertson.

In ambito teatrale ha collaborato con Emilia Romagna Teatro e l'Opera Nazionale di Pechino per gli spettacoli "Faust - Una ricerca sul linguaggio dell'Opera di Pechino" e "Turandot", con il CRT - Teatro dell'arte di Milano per lo spettacolo "Più Giù" di cui è anche autore delle musiche insieme a Vincenzo Core, con la compagnia Masque Teatro, per gli spettacoli "The Decision" (2015) e "Marmo" (2016).

Collabora attivamente con il disegnatore Stefano Ricci, con il quale realizza lo spettacolo di live painting "Spinner" che presenta in numerose gallerie d'arte e festival come PerAspera di Bologna, Da Vicino Nessuno è Normale di Milano. Insieme allo stesso Ricci, compone e registra le musiche per il film "Eccoli", commissionato dalla cineteca di Gorizia ed edito da Quodlibet.

È stato premiato al concorso internazionale "Valentino Bucchi", edizione 2017, con la "Menzione d'onore".

Ha collaborato con importanti ensemble e gruppi di musica elettroacustica come "Klangforum Wien", "Ex-novo Ensemble", "Ensemble Suono Giallo", "Edison Studio".

Riccardo Milanetto, artista visivo, light designer

Dopo aver frequentato il liceo artistico in provincia di Milano, decide di spostarsi a Venezia per iniziare il triennio di scultura all'Accademia di Belle Arti (2013-2016). Tramite l'accademia riesce ad approfondire conoscenze di materiali quali il legno, lavorando per una settimana presso l'istituto professionale del legno a Ortisei-BZ, e il vetro presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia con un laboratorio artistico che lo porta a conoscere il Maestro vetraio Davide Salvatore. Sempre durante il triennio ha modo di conoscere lo scultore Sergio Rodella che lo introdurrà all' utilizzo del bronzo con una visita presso la fonderia Guastini di Vicenza. Nell'estate del 2014 partecipa al laboratorio in provincia di Caserta organizzato dalla "Scuola del Viaggio" dove ha modo di conoscere ed essere allievo dell'acquarellista Stefano Faravelli. Un altro rilevante e rivelatorio momento è stato l'incontro con Vittorio Storaro, avvenuto grazie ad una conferenza organizzata dall'Accademia. Da quel momento la Luce e l'Ombra sono entrati a far parte in maniera attiva nei ragionamenti e nei pensieri legati alla sua arte e non solo. Dopo il triennio, decide di spostarsi a Carrara-MS, per conoscere ed approfondire in primis il mestiere dello scultore della pietra e in secundis studiare la luce/ombra in relazione ai volumi materici. Si iscrive quindi al biennio di scultura all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Qui inizia ad interessarsi in maniera più attiva anche alle arti performative: partecipa quindi alla coreografia tenuta da Virgilio Sieni, "Cantieri del Gesto", svoltasi a Carrara il 4-5 aprile 2019 e replicata un mese dopo alle Cascine a Firenze (PIA- Palazzina Indiano Arte).

Nell'autunno del 2019 viene scelto per partecipare ad un ciclo di lezioni della "scuola permanente di illuminotecnici consapevoli" condotta da Vincent Longuemare presso l'Arboreto, teatro dimora di Mondaino-RN. Vive e Lavora presso Carrara.

Niccolò Tramontana Musicista, field-recorder

Da sempre appassionato di musica e arti visive, segue quest'ultima chiamata laureandosi nel 2012 in Pittura e Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Bologna, con una tesi sul suono nella storia dell'arte contemporanea.

Da lì la ricerca sonora diventa preponderante, e si affaccia ad alcune realtà che gli permettono di scoprire la scena elettronica facendo anche e soprattutto esperienze professionali: diventa a Foligno responsabile di produzione per il club Serendipity, e per il Dancity Festival, entrambe realtà piccole ma riverite in tutta Italia dagli addetti ai lavori per la qualità delle proposte artistiche.

Cresce in questo humus culturale dal 2012 al 2015, approfondisce così nel frattempo il suo percorso individuale come musicista, sperimentando alcuni progetti personali, e alcune collaborazioni di rilievo:

quella con il collettivo UltraRed di Los Angeles, con cui grazie all'associazione ViaIndustriae partecipa ad un workshop e relativa pubblicazione (UltraUltraRed, 2014, ViaIndustriae).

Sempre con ViaIndustriae, partecipa a BULC, un'installazione che indaga la storia dei club italiani in rassegna a Biella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto (2015).

Mentre insieme a Young Jazz e ai musicisti Dan Kinzelman e Giovanni Guidi approfondisce progetti musicali e sociali come con Liberorchestra, la libera espressione di un ensemble diversamente abile (2013-2014) e Gam Scorpions, un potente collettivo composto da migranti rifugiati dal Ghana e Senegal (2015-2017).

Dalla fine del 2016 si trasferisce stabilmente a Milano, dove diventa un professionista del settore eventi, lavorando come direttore tecnico per festival di rilievo come Terraforma, Tones on the Stones, Nextones, e seguendo stabilmente l'agenzia culturale Threes.

Collabora anche con Standards, un hub culturale che lavora al confine fra la musica e le arti visive proponendo alla città di Milano progetti di ricerca e attività di svariata natura.

Da marzo del 2020 riesce infine a far convogliare il suo percorso nella ricerca sonora con il suo amore per le scienze naturali, dando vita al progetto **Radio Safari**, una serie di audio-documentari sugli animali e su quello che, degli animali, sentiamo.

Con **Radio Safari** conduce anche performance ed escursioni alla ricerca di una conoscenza più profonda del mondo sonoro che ci circonda.